

Protocollo d'intesa
per la realizzazione del progetto
"Autismo SSTC - Scuola, Sport, Turismo, Cultura"

PROTOCOLLO OPERATIVO D'INTESA TRA
COMUNE DI SAN GIMIGNANO
FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELSA
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO"
ASSOCIAZIONE AUTISMO SIENA - PICCOLO PRINCIPE

Il giorno 20 Giugno 2017 alle ore 10.00 presso il Comune di San Gimignano, Piazza Duomo n. 2 – 53037, San Gimignano (SI)

TRA

Il Comune di San Gimignano (C. F. 00102500527), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Giacomo Bassi, nato in San Gimignano il 7 luglio 1962, domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune stesso ubicata in Piazza Duomo n. 2 – 53037 San Gimignano (SI), di seguito denominato anche "Comune".

La "Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa" (C. F. 01134140522) rappresentata dal Direttore Generale Dott. Andrea Dilillo, nato a Catanzaro il 23 Febbraio 1967, domiciliato per la sua carica presso la sede della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa stessa ubicata in via Piave 40, 53036 Poggibonsi (SI), di seguito denominata anche "FTSA".

L'Istituto Comprensivo Statale "Folgorè da San Gimignano" (C. F. 91006540529) rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott. Marco Lisi, nato in San Gimignano il 3 Maggio 1954, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Istituto stesso ubicata in Via D. Giachi 1 - 53037 San Gimignano (SI), di seguito denominato anche "Scuola".

L'Associazione "Autismo Siena - Piccolo Principe" (C. F. 92056770529), rappresentato dal Presidente Sig. Alberto Negri, nato in Palermo il 7 Gennaio 1968, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'associazione stessa ubicata in Strada delle Volte Alte, 21 – 53018 Siena (SI), di seguito denominata anche "Associazione".

PREMESSO CHE

La convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 Dicembre 2006 è stata ratificata con Legge 3 marzo 2009 n.18. Essa insiste su tutti gli ambiti della vita delle persone con disabilità ed ha la finalità di includere le persone con disabilità in ogni ambito delle attività della comunità ed in condizioni paritarie rispetto a tutti i cittadini. Inoltre, si pone il coinvolgimento e la partecipazione delle persone con disabilità secondo il principio "Niente su di noi senza di noi".

La risoluzione ONU n. A/RES/62/82 sulle necessità delle persone con autismo del 12 Dicembre 2012 prevede interventi mirati alla tutela della salute, all'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico e al miglioramento delle loro condizioni di vita. I principi di tale risoluzione ONU sono recepiti dal Disegno di Legge 344 del 18 marzo 2015, approvato in Commissione Igiene e sanità del Senato della Repubblica

L'Autismo e gli altri Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) sono disturbi del neuro sviluppo caratterizzati da un funzionamento mentale atipico che comporta compromissioni gravi e generalizzate in ambito sociale, comunicativo e relazionale. Si tratta di una sindrome i cui sintomi tendono ad essere permanenti ma è scientificamente dimostrato che interventi abilitativi attivati nei primi anni di vita secondo metodologie specifiche e servizi specialistici per l'età adolescenziale ed adulta permettono di ottenere significativi risultati garantendo un'adeguata qualità della vita alle persone autistiche ed alle loro famiglie.

L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) stima nel rapporto del dicembre 2013 "Autism spectrum disorders e other developmental disorders", che nel mondo una persona su centosessanta sia affetta da Disturbo dello Spettro Autistico.

I sintomi dei disturbi dello spettro autistico comportano un carico assistenziale, educativo ed emotivo molto gravoso per le famiglie. Lo stress correlato alla presenza di un familiare con autismo è significativamente elevato. Tale stress diminuisce quando il familiare con autismo usufruisce di una presa in carico integrata e specialistica, realizzata nell'ambito di una rete di servizi. L'approccio necessario è centrato sulla globalità della persona e sui suoi diritti.

Le Linee Guida 21 del Ministero della Salute, approvate ad ottobre 2011, inerenti "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" indicano le tipologie di intervento più efficaci nel trattamento dell'autismo, basate sull'evidenza scientifica. Il Ministero della Salute ha approvato il 22 Novembre 2012 le "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico".

L'approvazione della Legge nazionale n. 134/2015 in tema di disabilità e nello specifico il Protocollo siglato nel 2015 tra Regione Toscana, USR Toscana e ANCI Toscana per l'inclusione scolastica di bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico (DSAut) e azioni integrate di orientamento, formazione e lavoro intendono favorire: percorsi di inclusione scolastica, che tengano conto dei risultati recenti nella ricerca clinica e nella sperimentazione, adeguati ai bisogni di ogni studente; fruibilità del diritto all'istruzione da parte dei bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico, anche attraverso l'introduzione ed il consolidamento di nuovi modelli organizzativi e didattici e l'adeguamento degli ambienti di apprendimento; continuità del percorso di istruzione, formazione e lavoro.

L'Amministrazione Comunale di San Gimignano si è impegnata negli ultimi anni nella sensibilizzazione sul tema dell'autismo attraverso l'adesione alla giornata internazionale del 2 Aprile e mediante altre iniziative.

La FTSA gestisce i servizi sociali per conto dei Comuni dell'Alta Val d'Elsa - Casole d'Elsa, Colle div al d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano - e, nello specifico, realizza direttamente o tramite convenzione, attività e servizi di carattere socio educativo nei confronti di minori anche in situazioni di disabilità.

L'Istituto comprensivo "Folgòre da San Gimignano" ha introdotto misure interne per favorire sul piano formativo la conoscenza delle tematiche relative all'autismo.

L'Associazione "Associazione Autismo Siena - Piccolo Principe" è un'associazione di volontariato che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale ed ha come scopo: difendere i diritti e le pari opportunità delle persone autistiche, promuovere ed attuare la formazione delle persone interessate alle problematiche dell'autismo e stabilire stretti rapporti di collaborazione e collegamento con enti pubblici e privati nonché associazioni aventi analoghe finalità, per promuovere la creazione e l'eventuale gestione di servizi finalizzati al conseguimento degli scopi sociali.

LE PARTI DEL PRESENTE PROTOCOLLO OPERATIVO D'INTESA, COME SOPRA
RAPPRESENTATE, SI IMPEGNANO E CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Valore della premessa

Quanto sopra premesso e considerato forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo operativo d'intesa.

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Protocollo d'Intesa disciplina i rapporti tra il Comune di San Gimignano, la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa, l'Associazione "Autismo Siena - Piccolo Principe" e l'Istituto Comprensivo "Folgòre da San Gimignano", ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Autismo SSTC - Scuola, Sport, Turismo, Cultura".

Articolo 3

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali del presente protocollo sono quelli indicati di seguito:

- Sensibilizzare/responsabilizzare la comunità in merito all'esistenza del disturbo dello spettro autistico.
- Diffondere le conoscenze scientifiche e favorire la presa in carico specialistica in molteplici contesti educativi, a partire da istituzioni scolastiche, associazioni sportive, associazioni ludico-ricreative.
- Favorire l'inclusione sociale delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie nei normali contesti di vita della comunità.
- Sostenere le famiglie promuovendone la qualità della vita ed il benessere emotivo.
- Potenziare la rete dei servizi favorendo connessioni tra servizi pubblici e privato sociale (associazioni, cooperative sociali...).

Articolo 4

Descrizione delle azioni per ambito di intervento

Il progetto si articola in quattro azioni:

1. Organizzazione della 'Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo' in programma ogni anno, il 2 di Aprile, con i seguenti impegni: organizzazione dell'evento, sensibilizzazione e promozione di iniziative in collaborazione con le associazioni del territorio.
2. Turismo 'autism friendly'. Favorire la cultura del turismo accessibile attraverso la promozione di iniziative, eventi ed attività formative rivolte ai pubblici esercizi e, più in generale, al mondo dell'accoglienza turistica. Inoltre, incentivare il miglioramento dell'accesso alle strutture turistiche per i soggetti autistici e per le loro famiglie in modo da garantire il soddisfacimento di specifici bisogni e necessità.
3. Sport 'autism friendly'. Garantire alle persone con disturbo dello spettro autistico il libero accesso ai servizi relativi alle attività sportive, migliorare l'accoglienza e l'integrazione delle persone autistiche favorendo la cultura dello sport inclusivo ed accessibile attraverso iniziative ed attività formative rivolte sia alle persone autistiche che agli operatori.

4. Scuola 'autism friendly'. Favorire l'inserimento scolastico dei minori con disturbi dello spettro autistico presso la scuola, incentivare la loro integrazione e garantire la continuità di interventi educativi individualizzati attraverso la collaborazione con operatori specializzati e/o professionisti esterni permettendo loro l'accesso alle strutture scolastiche al fine di intraprendere una terapia comportamentale adottata in accordo con le famiglie dei minori autistici. Promuovere e sostenere iniziative, eventi ed attività formative.

Articolo 5

Coordinamento delle attività

I soggetti firmatari del presente protocollo si impegnano a dare il proprio contributo nel realizzare le azioni descritte nell'articolo 4, ciascuno per le proprie competenze, ed a definire, tramite successivi accordi, le attività concrete da mettere in campo, la suddivisione degli oneri e i livelli di coordinamento.

L'Amministrazione Comunale convocherà una riunione tra i soggetti coinvolti nei mesi di gennaio e settembre per verificare l'andamento del protocollo e per condividere le successive azioni.

Articolo 6

Durata del protocollo

Il presente Protocollo decorre a partire dalla data di sottoscrizione per un periodo di cinque anni consecutivi e potrà essere rinnovato mediante accordo tra le parti.

Articolo 7

Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia o criticità che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente protocollo operativo d'intesa sarà amichevolmente risolta tra le parti stesse. In caso di perdurante criticità, la risoluzione sarà demandata in via insindacabile all'Amministrazione Comunale di San Gimignano e all'Istituto Comprensivo "Folgore da San Gimignano" per quanto riguarda le attività pedagogico-didattiche svolte nella scuola.

Articolo 8

Comunicazione

Il Protocollo, una volta sottoscritto da tutti i firmatari, è pubblicato sul sito web dei soggetti coinvolti ed è immediatamente valido.

Letto e sottoscritto

Per il Comune di San Gimignano

Per la "Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa"

Per l'Istituto Comprensivo Statale "Folgore da San Gimignano"

Per l'Associazione "Autismo Siena - Piccolo Principe"

Giacomo Bassi

Andrea Dilillo

Marco Lisi

Alberto Negri

